



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RMIC86100B: I.C.INDRO MONTANELLI

Scuole associate al codice principale:

RMAA861007: I.C.INDRO MONTANELLI

RMAA861029: VIA DEI CORAZZIERI

RMAA86103A: COLLE DI MEZZO

RMEE86101D: ANDREA BOLTAR

RMEE86103G: TOSI

RMMM86101C: BATTISTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati evidenziano un progressivo e significativo avvicinamento dei bambini ai traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali, in particolare nei cinque anni, con esiti positivi nelle aree cognitive, comunicative, relazionali e dell'autonomia. La scuola realizza un'osservazione sistematica dello sviluppo globale e attiva interventi educativi mirati e inclusivi, anche in presenza di segnali di difficoltà, favorendo il successo formativo di tutti i bambini.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sceglie di giudicarsi con un punteggio positivo perché presenta una percentuale di abbandoni quasi nulla. La scuola inoltre, come si evince dai risultati degli scrutini e degli esami, è impegnata nel cercare di assicurare il successo formativo a tutti gli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle programmazioni dipartimentali sono presenti gli obiettivi formativi e cognitivi per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Per la valutazione del comportamento la scuola adotta criteri comuni e si sta impegnando per inserire strumenti oggettivi di rilevazione. Gli alunni generalmente conoscono e rispettano il Regolamento di Istituto. Nelle varie classi dell'Istituto Comprensivo non ci sono stati episodi gravi o difforni dal Regolamento. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione



dell'apprendimento. La scuola si sta attivando per l'utilizzo di piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero degli alunni con esiti positivi nelle classi successive dopo la scuola primaria è superiore alla media comunale, regionale e nazionale. La percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo formulato dagli insegnanti è superiore alla media comunale, regionale e nazionale. Gli studenti che invece ritengono di optare per una scelta personale diversa dal consiglio orientativo sono in percentuale inferiore alla media comunale, regionale e nazionale. La scuola si sta attivando per monitorare in maniera metodica il percorso formativo degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale attraverso un'azione educativa centrata sull'accoglienza, sull'ascolto e sulla costruzione di un clima relazionale positivo in tutte le sezioni e classi. Sono attive routine strutturate per favorire la sicurezza emotiva, la gestione delle emozioni e lo sviluppo delle competenze sociali, con attività laboratoriali, circle time e percorsi di educazione alla prosocialità. I team docenti adottano metodologie inclusive e cooperative che stimolano la partecipazione, l'autonomia e la responsabilità degli alunni, favorendo il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica. La scuola valorizza la diversità come risorsa e mette in campo interventi mirati per gli alunni con bisogni educativi specifici, con un'attenzione costante alla personalizzazione dei percorsi e alla creazione di contesti di apprendimento facilitanti. L'istituto offre numerose occasioni di partecipazione attiva attraverso progetti di continuità, laboratori artistici, musicali, sportivi e attività di peer education. Il dialogo costante con le famiglie e la collaborazione con servizi territoriali contribuiscono a creare una rete educativa solida, capace di sostenere il benessere degli studenti in tutte le fasi del percorso scolastico.

Punti di debolezza

Nonostante l'attenzione diffusa al benessere, permangono differenze nella capacità delle varie classi e plessi di promuovere in modo uniforme un clima relazionale positivo e strategie efficaci di inclusione. Alcuni gruppi classe evidenziano fragilità nella gestione dei conflitti, nella regolazione emotiva e nella collaborazione tra pari, richiedendo interventi più strutturati e continui. La promozione dell'autonomia non risulta sempre omogenea: in alcune sezioni gli alunni mostrano maggiore dipendenza dall'adulto e una minore capacità di assumere responsabilità nelle attività scolastiche. Il coinvolgimento degli studenti nella vita della scuola, pur presente, potrebbe essere ulteriormente potenziato attraverso spazi di partecipazione più sistematici, come assemblee, momenti di consultazione, incarichi cooperativi e attività di co-progettazione. In alcune realtà, inoltre, le strategie inclusive risultano meno consolidate e richiedono un maggior coordinamento tra docenti, soprattutto nei casi di bisogni educativi complessi. Permangono difficoltà nel garantire continuità tra iniziative di benessere e routine quotidiane. Non sempre le famiglie riescono a partecipare attivamente ai percorsi proposti, limitando l'efficacia complessiva dell'azione educativa.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curriculum coerente e condiviso, strutturato per tutti i segmenti di istruzione, integrando educazione civica, competenze chiave europee e continuità verticale. La progettazione educativo-didattica è sistematica, supportata da modelli comuni e criteri condivisi di osservazione e valutazione, con interventi personalizzati per i bisogni degli alunni. Le informazioni raccolte tramite prove strutturate e osservazioni sono utilizzate efficacemente per riorientare la didattica e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi e degli spazi risponde in maniera abbastanza efficace alle esigenze degli alunni di tutto l'Istituto. I laboratori vengono usati con sistematicità ed a buon fine dai gruppi classe. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi ed i conflitti vengono gestiti in maniera efficace, coinvolgendo nel processo gli studenti ad assumerne le responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola assegna una valutazione positiva al proprio operato in inclusione e differenziazione, riconoscendo i risultati raggiunti nel sostenere tutti gli alunni e valorizzare le loro potenzialità. Il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e reti di scuole ha favorito strategie condivise e continuità educativa, mentre l'osservazione e il monitoraggio dei risultati consentono interventi mirati e tempestivi. La scuola ha consolidato pratiche efficaci e diffuso una cultura inclusiva tra docenti, studenti e famiglie, giustificando così il giudizio complessivo positivo.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate .La collaborazione fra i docenti dei vari ordini di scuola è consolidata e avviene attraverso attività che accompagnano gli alunni ad un passaggio graduale e non traumatico tra ordini di scuola . Anche le attività di orientamento sono strutturate e curano le attitudini personali e le competenze acquisite .



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola nel complesso ha un giudizio di 4 poiché ha definito i contesti organizzativi e i livelli di responsabilità, sebbene si segnalano alcune criticità a livello di aree di competenze del personale Ata. Tuttavia il livello di impegno e di collaborazione sono alti. La Scuola è anche impegnata attraverso la pubblicazione di bandi di gara, la ricerca di sponsorizzazioni e la gestione della mensa autogestita ad incrementare il livello di finanziamento per reinvestirlo sul miglioramento dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove efficacemente lo sviluppo professionale del personale docente e ATA, attraverso percorsi formativi diversificati e coerenti con i fabbisogni rilevati, supportati da strumenti strutturati e finanziamenti esterni. Le competenze del personale sono valorizzate mediante archiviazione aggiornata dei curricula, assegnazione di incarichi coerenti e iniziative di formazione tra pari. La collaborazione tra docenti è costante e articolata, con gruppi di lavoro, dipartimenti e progetti condivisi che favoriscono la coesione e l'innovazione didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mantiene buoni rapporti con il territorio e i genitori, partecipa a reti e accordi esterni e offre diverse modalità di coinvolgimento delle famiglie, presenta margini di miglioramento nella partecipazione attiva dei genitori e nel ruolo di capofila nelle reti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Nell'arco del triennio portare un maggior numero di studenti in uscita dalla classe terza della scuola secondaria alla fascia di livello medio alta. Obiettivi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la coerenza e la continuità verticale del curricolo, garantendo l'allineamento tra obiettivi formativi, competenze chiave europee e discipline curriculari. L'Istituto intende rendere più sistematica la progettazione didattica, favorendo l'integrazione delle competenze trasversali e lo sviluppo di capacità di collaborazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Nell'intero ciclo scolastico incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 3-4- 5-di italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la coerenza e la continuità verticale del curricolo, garantendo l'allineamento tra obiettivi formativi, competenze chiave europee e discipline curriculari. L'Istituto intende rendere più sistematica la progettazione didattica, favorendo l'integrazione delle competenze trasversali e lo sviluppo di capacità di collaborazione.

